

Art.5
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

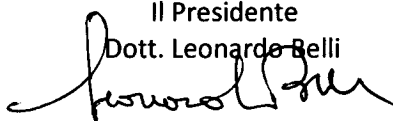
Art.6
(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di un anno, decorrente dalla data della sua sottoscrizione, e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza, di un identico periodo ed alle medesime condizioni, salva contraria volontà di una delle Parti da comunicarsi entro 30 giorni dalla scadenza o dal rinnovo.

ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena

Ufficio Scolastico Regionale per l'E.R.
Ufficio VII- Ambito Territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
sede di Forlì-Cesena

Il Presidente
Dott. Leonardo Belli



Il Dirigente
Dott. Giuseppe Pedrielli



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto)

L'Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena e ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell'istruzione e le singole realtà territoriali associative, operanti nel settore del volontariato, per:

- favorire l'attuazione delle ore previste di alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi delle scuole secondarie di II grado (400 ore negli istituti tecnici e professionali, 200 ore nei licei) in realtà appartenenti al Terzo Settore;
- coniugare le finalità educative del sistema di istruzione in raccordo con le realtà associative, culturali e sociali del territorio, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e mondo del volontariato;
- promuovere presso gli studenti la cultura della legalità e della solidarietà e la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- attivare iniziative di informazione rivolte a docenti e studenti sulle associazioni di volontariato e momenti di formazione in collaborazione con le realtà associative;
- svolgere verifiche e monitoraggi in relazione agli esiti dei percorsi formativi di alternanza scuola lavoro.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

L'Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena si impegna a :

- favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche e ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena per la diffusione e la programmazione dei periodi di alternanza scuola-lavoro.

ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena si impegna a:

- individuare realtà territoriali associative disponibili ad accogliere gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Forlì-Cesena in alternanza scuola-lavoro;
- mettere a conoscenza degli studenti, utilizzando i propri canali informativi, le attività di ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena e quelle promosse dalle realtà associative aderenti all'iniziativa;
- collaborare con le realtà associative per predisporre attività di formazione funzionali all'inserimento presso queste ultime degli studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Art. 3 (Incontri di coordinamento)

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo e per consentire la pianificazione degli interventi programmati, si prevedono incontri di coordinamento tra i rappresentanti di ciascuna delle parti.

Art.4 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa, con le modalità ritenute più idonee.

- il “Protocollo di Intesa” siglato l’8 aprile 2016, sottoscritto dall’ Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna-Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini, sede di Forlì-Cesena e il Comune di Forlì, la Camera di Commercio di Forlì-Cesena, l’A.G.C.I. di Forlì-Cesena-Rimini, CNA di Forlì-Cesena, Confartigianato di Forlì, Confcooperative di Forlì-Cesena, Legacoop Romagna e Unindustria Forlì-Cesena;

PREMESSO CHE

ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena:

- a) ha lo scopo di sostenere e qualificare l’attività del volontariato locale, come previsto dall’art. 15 della legge 266/91 e di erogare alle associazioni di volontariato servizi tecnico-logistici, consulenze, formazione, strumenti informativi e promozionali per la crescita della cultura della solidarietà, promozione di nuove iniziative di animazione territoriale e rafforzamento di quelle esistenti;
- b) già da alcuni anni ha avviato iniziative sui temi dell'orientamento e del raccordo scuola - mondo del lavoro, quali:
 - progetto “Social-mente estate” con il Liceo Classico “G.B. Morgagni” di Forlì, per un’esperienza di volontariato estivo che ha coinvolto 29 studenti e 13 realtà associative.
 - concorso video “Volontariato è”, al quale hanno aderito sei istituti secondari di secondo grado di Forlì;
- c) condivide l’ idea, sottesa al modello dell'alternanza scuola- lavoro, che l’ integrazione tra le competenze formative e quelle operativo-professionali sia alla base di un inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro;
- d) intende svolgere un’azione sinergica con il sistema scolastico per contribuire attraverso le proprie forme organizzative, risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali a promuovere le opportunità formative e di crescita degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- e) mette a disposizione del sistema scolastico le esperienze, le conoscenze e le professionalità proprie delle realtà associative provinciali per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, sostenendo l’educazione e la cultura della formazione e del lavoro;

L’Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena

- a) si propone di rafforzare il raccordo tra Scuola e mondo del lavoro e delle imprese, ivi compreso il “Terzo Settore” e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo sia per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro sia nel proseguimento degli studi nell’istruzione e formazione tecnica superiore (ITS e IFTS) e nell’Università;
- b) promuove l’esperienza dell'alternanza scuola lavoro anche attraverso la realizzazione di reti tra scuole, in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 e le attività di orientamento in uscita dal quinquennio dell’istruzione secondaria di secondo grado in relazione alle prospettive del contesto locale ;
- c) realizza forme di partenariato con enti pubblici, aziende, imprese e associazioni anche appartenenti al Terzo Settore, per agevolare le istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia, nell’ attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro.

L’Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena e ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena condividono l’obiettivo di promuovere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e pertanto, in tale contesto, ritengono che il sistema di istruzione e formazione sia lo strumento primario per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di sostenere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze richieste dal territorio e più in generale dal Paese.

Considerano che svolgere attività all’interno di organizzazioni appartenenti al Terzo Settore rappresenti per i giovani un’ importante occasione di crescita sia sotto l’aspetto professionale, sia sotto quello personale e relazionale.



PROTOCOLLO D' INTESA

tra

ASS.I.PRO.V.

Centro di Servizi per il Volontariato di Forlì-Cesena
(di seguito denominato ASS.I.PRO.V. di Forlì-Cesena)

e

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna - Ufficio VII
Ambito territoriale per la provincia di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena
(di seguito denominato Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena)

ASS.I.PRO.V. Centro di Servizi per il Volontariato di Forlì-Cesena, con sede a Forlì in Viale Roma 124, nella persona del Presidente legale rappresentante dott. Leonardo Belli;

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna- Ufficio VII Ambito territoriale per la provincia di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena con sede a Forlì in via Salinatore 24, nella persona del Dirigente dott. Giuseppe Pedrielli;

per l'Alternanza Scuola Lavoro

VISTO

- La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la legge 5 marzo 1997, n. 59 e in particolare l' art .21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge delega 28 marzo 2003, n.53 per la definizione delle norme generali sull' istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola- lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53" ;
- i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87-88-89, contenenti i Regolamenti recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, istituti tecnici e licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge del 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6/08/2008;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ";
- il "Patto per il Lavoro" siglato il 20 luglio 2015 sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna con le istituzioni locali, le università, le parti sociali datoriali e sindacali, il Forum del Terzo Settore, l'Ufficio Scolastico Regionale E.R. (Delibera G.R. 1646 del 2/11/2015);